

COMUNE DI ARBA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI  
PREVISIONE 2020-2022



---

(PUNTO 9.3 DEL PRINCIPIO DELLA PROGRAMMAZIONE allegato al DPCM 23/12/2011)

---



## PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti di bilancio.

La nota integrativa pertanto ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- esplicativa: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio;
- informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile.

## CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI

Il bilancio triennale, è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono, in virtù della loro applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita, ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n. 1 – annualità*);
- il bilancio è unico. Il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n. 2 – Unità*);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n. 3 – Universalità*);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n. 4 – Integrità*).

### Il pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020/2022 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2020	€ 2.577.695,22
Esercizio 2021	€ 3.891.161,00
Esercizio 2022	€ 2.061.361,00

Il pareggio del bilancio di previsione 2020-2022, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando la seguente manovra tributarie, tariffaria e regolamentare che prevede:

- Politica tariffaria: sono state mantenute invariate le aliquote e le tariffe dei tributi comunali (IMU, Addizionale IRPEF, TARI), per i servizi a domanda individuale è stato innalzato il costo del pasto agli anziani a € 6,00 per adeguarlo al nuovo costo praticato dalla ditta distributrice, i costi del gettone pesa pubblica è rimasto invariato. Per un maggiore dettaglio si rimanda alle singole deliberazioni allegate al bilancio di previsione.
- Spesa di personale: la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022, cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;
- L'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- Politica di indebitamento: il comune di Arba non ha previsto l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2020-2022.
- 

### **Gli equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Questi equilibri sono rilevabili dagli allegati al bilancio di previsione.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima possano portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il dimensionamento degli stanziamenti sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il fondo Pluriennale Vincolato di entrata che l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) in entrata, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione, che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti. Nel bilancio 2020-2022 l'FPV/E ammonta per l'annualità 2020 ad € 270.170,42 di cui € 22.900,42 per parte corrente ed € 247.270,00 per parte capitale. Per la parte capitale riguarda la quota parte di opere appaltate negli esercizi precedenti ed ancora in fase di realizzazione, con esigibilità nel 2020.

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

## **PARTE ENTRATA**

### **Imposte e tasse e proventi assimilati**

- *Tributi*. I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti e dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi contabili e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) e fino all'esaurimento delle poste pregresse.
- *Sanzioni ed interessi correlati a ruoli coattivi*. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressa o futura) saranno accertate per cassa;
- *Tributi riscossione per autoliquidazione dei contribuenti*. Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto, oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello comunicato dal competente dipartimento delle finanze, o da altro organo centrale o periferico del governo.

### **IMU**

La legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019) con i commi 738-783 ha introdotto importanti novità nell'ambito dei tributi comunali, procedendo all'abolizione della IUC – ad eccezione della TARI e a disciplinare la nuova IMU, la cui entrata dovrà garantire la copertura del minor gettito derivante dalla soppressione della TASI.

Il comma 779 stabilisce che per l'anno 2020 i comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e i regolamenti dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno 2020.

Nel bilancio di previsione 2020-2022 è stato previsto uno stanziamento a titolo di IMU pari ad € 265.000,00 pari alla sommatoria delle previsioni dei vecchi tributi con aliquote del 7,6 per mille (IMU) + lo 0,5 per mille (Ex TASI). Lo stanziamento tiene conto anche del gettito IMU pensionati AIRE, per i quali a decorrere dal 2020 non è più applicabile l'agevolazione che assimilava all'abitazione principale la casa di proprietà posseduta in Italia dei soggetti AIRE, in quanto norma soppressa.

Si precisa inoltre che, gli eventuali maggiori introiti rispetto al gettito ICI 2010 (cosiddetto maggior gettito) determina un saldo da restituire allo Stato (tramite compensazione con i trasferimenti regionali) e non maggiori incassi per i Comuni. Tale cifra ammonta per il comune di Arba a circa 88.000,00 €.

### **RECUPERO EVASIONE**

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in € 10.000,00 per il triennio 2020-2022. In base al nuovo principio contabile, tali entrate sono accertate per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli, accertate sulla base di documenti emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui scade l'obbligazione scade.

## **TASI**

Come sopra specificato, la TASI è stata abolita dall'art. 1 comma 738 della L. 160 del 27/12/2019 ed il gettito è stato conglobato nella nuova IMU.

## **TARI**

Per quanto concerne la TARI il legislatore ha fissato al 30 aprile 2020 la scadenza per l'approvazione del Piano Economico Finanziario e delle conseguenti tariffe. La proroga disposta per il 2020, è motivata dalla necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, da redigere nel rispetto delle nuove disposizioni approvate da ARERA con la deliberazione n. 443/2019.

La predisposizione del Piano Economico finanziario è di competenza del soggetto gestore che svolge il servizio, la sua validazione spetta all'AUSIR, ente territorialmente competente, mentre l'approvazione definitiva compete alla stessa ARERA.

Non disponendo dei dati definitivi, le previsioni di entrata per il triennio 2020-2022 sono state dedotte dal PF dell'anno precedente.

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata istituita con deliberazione C.C. n. 4 del 29/03/2012 del ai sensi del D.Lgs. n. 360/1998. L'aliquota è pari allo 0,5% con una soglia di esenzione per i redditi annui non superiori a 10.000,00 euro.

In base alle riscossioni dell'anno precedente, il gettito iscritto in bilancio per il triennio 2020-2022 è pari ad € 80.000,00 sulla base della proiezione desumibile sul sito del portale del Federalismo Fiscale.

## **IMPOSTA PUBBLICITA'**

Dal 01/01/2019 la gestione è stata affidata alla ditta STEP SRL da Sorso (SS) fino al 31/12/2021. Il gettito complessivo dell'imposta per gli anni 2020/2022 è iscritto in € 10.000,00.

## **Trasferimenti correnti**

### **TRASFERIMENTI DALLO STATO**

I trasferimenti erariali dallo Stato per gli anni 2020/2022 sono stati previsti in linea con quelli del 2019 e comprendono il trasferimento per servizi minimi indispensabili € 9.983,85), contratti segretari (€ 3.722,67), quota gettito 5 per mille, nonché trasferimento statale L. 65/87 contributo su mutuo impianti sportivi (€ 6.576,87) e i contributi GSE su impianti fotovoltaici (€ 35.000,00).

### **TRASFERIMENTI REGIONALI**

La legge regionale di stabilità 2020, all'art. 9 comma 5, ha istituito il **Fondo Unico Comunale** stanziando le risorse a disposizione dei comuni per il concorso delle spese di funzionamento e gestione dei servizi in sostituzione del Fondo ordinario transitorio di cui all'art. 45 comma 2 della LR 18/2015.

Il Fondo unico regionale è costituito da due quote denominate “ordinaria” e di “solidarietà”. Nella **quota ordinaria**, a partire dal 2020, confluiscono le seguenti assegnazioni dell’anno 2019:

- quota specifica del fondo ordinario transitorio comunale;
- quota ordinaria del fondo ordinario transitorio comunale;
- quota di perequazione del fondo ordinario transitorio comunale;
- trasferimento per l’esercizio della funzione di polizia amministrativa;
- trasferimento compensativo del minor gettito relativo all’ex ICI abitazione principale;
- trasferimento compensativo del minor gettito ex ICI edifici di culto;
- trasferimento compensativo del minor gettito relativo all’imposte sulle insegne

Nella **quota di solidarietà** a partire dal 2020, confluiscono le seguenti assegnazioni dell’anno 2019:

- trasferimento quale riequilibrio a favore di alcuni comuni montani;
- trasferimento quale riequilibrio a favore dei Comuni fino a 3.000 abitanti non beneficiari del riequilibrio di cui sopra;
- trasferimento quale riconoscimento del minor gettito IMU a favore dei comuni e secondo gli importi indicati nella tabella P allegata al citato articolo 9 della LR 24/2019;
- 

Oltre ai trasferimenti ordinari sono previsti gli stanziamenti per trasferimenti per canoni di locazioni, contributi a sostegno della natalità, contributi in c/rata su ammortamento mutui.

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell’andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale rimane per il 2020 solo il servizio pesa pubblica, in quanto dal corrente anno passano in capo al Servizio Sociale dell’UTI gli incassi e le relative spese riferite al servizio di pasti domiciliari agli anziani.

Le stime sono sostanzialmente in linea con il trend storico degli anni precedenti, solo in alcuni casi per motivi prudenziali si è proceduto ad adeguare al ribasso i relativi stanziamenti.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti.

Le principali entrate derivanti dalla gestione del patrimonio sono: la vendita di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici, proventi dai servizi cimiteriali, alla COSAP, ai sovracani per produzione energia elettrica, ai rimborsi quote mutui Hydrogea, ecc.

Tra le altre entrate correnti le principali riguardano il rimborso da parte dell’ASFO azienda sanitaria Friuli Occidentale della quota di € 32.000,00 per integrazione retta minore presso struttura residenziale, completamente coperta da trasferimento e comprensiva della quota anticipata dal comune nell’anno 2019; dei corrispettivi gas metano prevista dalla convenzione in essere e quantificati in € 22.000,00 e dai dividendi ATAP pari ad € 9.850,00.

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie previste dalla Convenzione di Tesoreria.

## **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

Per l'anno 2020 il bilancio mette in evidenza i contributi richiesti ed effettivamente concessi all'ente per la realizzazione delle spese di investimento.

Per i successivi esercizi il bilancio accoglie le richieste di contributo rivolte alla Regione per il finanziamento di altrettante opere pubbliche. I suddetti interventi potranno essere avviati soltanto dopo aver avuto certezza delle relative fonti di finanziamento.

I trasferimenti sono stati previsti, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in c/capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente. In particolare riguardano:

- contributo statale investimento in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale di € 50.000,00;
- trasferimento regionale investimenti € 19.401,00;
- fondi B.I.M. € 34.500,00

Trovano inoltre allocazione nell'annualità 2020 le reimputazioni contabili relativa ai contributi regionali concessi nel 2019 ma esigibili nel 2020 in materia di viabilità (€ 95.000,00), adeguamento sede municipale e P.C. (€ 70.200,00), acquisto scuolabus (€ 112.000,00) e centro sociale (€ 200.000,00).

Per l'anno 2021 sono previsti i seguenti contributi:

- contributo statale investimento in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale di € 50.000,00;
- fondi B.I.M. € 34.500,00;
- trasferimento regionale investimenti € 19.401,00;
- contributo per adeguamento antisismico Municipio € 1.000.000,00;
- contributo per lavori in messa sicurezza ex Scuole Elementari G. Marconi € 1.000.000,00;
- contributo Reg.le viabilità € 225.000,00

Per l'anno 2022 sono previsti i seguenti contributi:

- contributo statale investimento in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale di € 50.000,00;
- fondi B.I.M. € 34.500,00;
- trasferimento regionale investimenti € 19.401,00;
- Contributo Regionale viabilità € 100.000,00;
- Contributo realizzazione percorso pedonale Colle – area cimiteriale € 300.000,00

## **ACCENSIONE DI MUTUI E PRESTITI**

Per il triennio 2020 – 2022 non è prevista l'accensione di prestiti.

## **ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

I servizi per conto terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta. Rientrano inoltre tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi cauzionali, la cassa economale, ecc.

Le entrate per conto terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base del trend storico degli aggregati corrispondenti.

## **PARTE SPESA**

### **SPESA CORRENTE**

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere: contratti di servizio quali i rifiuti, pulizie, canoni di gestione, manutenzione del patrimonio pubblico, cimiteri, ecc.;
- del personale in servizio;
- delle quote di trasferimento per servizi in delega all'azienda sanitaria e al servizio sociale dell'UTI;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali ;
- della quota di restituzione alla Regione del maggior gettito IMU iscritta a bilancio comunicato nel 2019;
- dagli interessi su mutui in ammortamento a tasso fisso come dai Piani di ammortamento della Cassa DD.PP. e di altri Istituti di Credito;

Le spese correnti sono state oggetto di una attenta analisi diretta alla verifica di ogni possibile contenimento e razionalizzazione necessario per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio. Le previsioni sono state indicate tenendo conto delle obbligazioni già in essere, del trend storico e della programmazione triennale.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati.

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

#### **Redditi di lavoro dipendente**

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, della cessazione di n.1 dipendente a far luogo dal 31/07/2020 e della nuova assunzione prevista dal 01/08. Le previsioni sono compatibili con la programmazione del fabbisogno del personale e consentono il rispetto della LR 18/2015 art. 22 che prevede che gli enti locali assicurino il contenimento della spesa del personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013.

Il costo del personale a cui fare riferimento è quello della spesa rilevata al macroaggregato 1 "Spese per personale dipendente" e all'IRAP.

#### **Acquisto di beni e servizi**

Sono classificate in questa voce le spese per acquisti di beni e servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la spesa per le utenze (luce, gas, telefonia, manutenzioni varie). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali, servizio gestione rifiuti, manutenzione del patrimonio, servizi per il settore sociale, ecc.



## **Imposte e tasse**

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate a dipendenti ed amministratori;
- tassa circolazione sui veicoli

## **Trasferimenti correnti**

In questa voce risultano classificati alcuni contributi annualmente riconosciuti dall'ente alle famiglie e terzi:

- Contributi per bonus energia elettrica;
- contributo sostegno delle locazioni;
- Contributi per assegno natalità;
- Contributo scuola materna;
- Trasferimenti nel settore sociale
- Trasferimenti ai Comuni per buoni mensa;
- Restituzione entrata alla Regione per riversamento extra gettito IMU;
- Trasferimenti per servizi in delega all'azienda sanitaria.

## **Interessi passivi**

La spesa per interessi passivi derivanti dal ricorso all'indebitamento ammonta ad € 36.064,00 per il 2020, € 32.401,00 per il 2021 ed € 28.677,00 per il 2022. L'evoluzione nel triennio in ribasso dipende dal termine dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

## **Altre spese correnti**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

### Fondo di riserva

Il fondo di riserva è iscritto in € 15.000,00. In particolare lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

### Fondo di riserva di cassa

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2 quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 10.000,00.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato anche per le entrate di

dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

La costituzione obbligatoria di tale fondo (FCDE) è destinata a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia esazione. Grazie allo stesso infatti viene impedito l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio.

L'ammontare di tale fondo è determinato, per ciascuna tipologia di entrata, in considerazione della dimensione dello stanziamento d'entrata, della natura della stessa, nonché dall'andamento in termini di riscossione e accertamento registrato nell'ultimo quinquennio.

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 95% e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Il comune di Arba non si è avvalso della facoltà, prevista con la manovra di bilancio 2020 di accantonare una somma pari al 90% di quanto effettivamente dovuto, piuttosto che quella, rispettivamente del 95% e del 100%, purchè i comuni abbiano registrato indicatori di tempestività dei pagamenti rispettosi dei termini previsti dal comma 859 lettere a) e b) della legge di bilancio 2019.

In via generale non richiedono l'accantonamento al FCDE i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti garantiti da fidejussione e le entrate accertate per cassa.

Il Comune di Arba ha individuato innanzitutto i capitoli di entrata di dubbia esigibilità (TARI, imposta comunale pubblicità, entrate derivanti da accertamenti di tributi) tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi, optando per la modalità di calcolo della media aritmetica sui totali. La normativa prevede che dopo cinque anni dall'avvio dell'armonizzazione la media per il calcolo del FCDE venga fatta sulla competenza e non più sugli incassi in CP più Residui. Il calcolo è stato effettuato sfruttando il calcolo automatico del fondo da parte del programma applicativo. Al bilancio di previsione è allegato l'elenco dettagliato degli accantonamenti effettuati.

## **SPESA DI INVESTIMENTO**

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche, approvato dalla Giunta Comunale con atto n.11 del 21/02/2020 e da altri interventi non rientranti nel piano. I lavori con finanziamento a valere sul FPV di parte capitale sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo cronoprogramma dei lavori.

Si fornisce di seguito elenco generale delle spese di investimento da attuare nel corso del triennio 2020-2022:

### **2020**

<b>Cap.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Contributi</b>	<b>FPV</b>	<b>Fondi propri</b>
2980	Acquisto scuolabus	€ 140.000,00	€ 112.000,00	€ 28.000,00	
3021	Lavori ristrutturazione se Municipale e sede com.le P.C.	€ 78.000,00	€ 70.200,00		€ 7.800,00
3030	Lavori manutenzione straord. Immobile CFP	€ 100.000,00		€ 100.000,00	
3032	Lavori manut. Straord. Centro Sociale	€ 400.000,00	€ 280.730,00	€ 119.270,00	

3044	Spese per efficientamento energetico e sviluppo territoriale	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
4231	Viabilità	€ 95.000,00	€ 95.000,00		

## **2021**

<b>Cap.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Contributi</b>	<b>FPV</b>	<b>Fondi propri</b>
3027	Lavori adeguamento sismico sede municipale	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		
3036	Lavori messa in sicurezza ex scuole elementari Arba	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		
3044	Spese per efficientamento energetico e sviluppo territoriale	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
4231	Viabilità	€ 225.000,00			

## **2022**

<b>Cap.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Contributi</b>	<b>FPV</b>	<b>Fondi propri</b>
3044	Spese per efficientamento energetico e sviluppo territoriale	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
4231	Viabilità	€ 100.000,00			
4234	Lavori di realizzazione percorso pedonale colle area cimiteriale	€ 300.000,00	€ 300.000,00		

## **RIMBORSO PRESTITI**

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad € 77.533,00 per il 2020, ad € 81.198,00 per il 2021 ed a € 76.819,00 per il 2022.

## **SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le spese per c/terzi e partite di giro come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

## **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 ammonta a € 381.743,97 al lordo della parte accantonata e vincolata che verrà rilevata in sede di chiusura del conto consuntivo 2019.

Si sottolinea che in sede di redazione del bilancio 2020-2022 l'ente non ha fatto ricorso ad avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio del pareggio finanziario.

## **PREVISIONE FLUSSI DI CASSA**

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli

importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti.

In particolare, avendo riguardo al grado di esigibilità delle entrate, alle previsioni di incasso di tributi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale.

Per la parte spesa si è fatto riferimento ai debiti maturati, ai flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.), alle scadenze contrattuali, al cronoprogramma degli investimenti.

Al momento attuale non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

## **ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Garanzie prestate dall'ente**

L'Ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie ai sensi dell'art. 207 TUEL.

### **Strumenti finanziari derivati**

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

### **Elenco degli organismi partecipati**

Il Comune di Arba detiene partecipazioni nei seguenti organismi al 31/12/2019:

<b>DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO</b>	<b>FORMA GIURIDICA</b>	<b>% PARTECIPAZIONE</b>
AMBIENTE E SERVIZI SPA	Società S.P.A.	0,68
ATAP SPA	Società SPA	0,117%
HYDROGEA SPA	Società S.p.a.	0.06

## **CONCLUSIONI**

### **Considerazioni finali**

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D. Lgs. n. 118/2011), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio, gli stanziamenti in entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

Gli obiettivi che gli organismi gestionali dell'ente si propongono di realizzare, possono essere così riassunti:

- Attuare un'efficiente organizzazione autonoma dell'apparato gestionale che riesca a dare all'ente la concreta autonomia che la legislazione vigente gli attribuisce e gli impone;
- Gestire e calibrare gli interventi tenuto conto delle reali dimensioni dei problemi e delle risorse a disposizione;
- Garantire che nel procedimento amministrativo, inteso come il complesso delle attività da svolgere per la realizzazione degli obiettivi generali, siano rispettati i principi di legittimità, trasparenza e regolarità contabile;
- Assicurare la corretta realizzazione degli obiettivi programmati ottimizzando il rapporto tra costi e risultati.